

Notizie sui collaboratori

(doi: 10.1411/82737)

Le Carte e la Storia (ISSN 1123-5624)

Fascicolo 2, dicembre 2013

Ente di afferenza:

()

Copyright © by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati.

Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it>

Licenza d'uso

Questo articolo è reso disponibile con licenza CC BY NC ND. Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it/>

Notizie sui collaboratori

Marcella Aglietti insegna Storia delle istituzioni politiche presso il Dipartimento di scienze politiche dell'Università di Pisa dal 2006. È autrice di quattro monografie, oltre cinquanta saggi, e curatrice di tre volumi collettanei dedicati alla storia dei ceti dirigenti e nobiliari di area mediterranea, delle istituzioni amministrative periferiche e consolari in età moderna e contemporanea, della storia parlamentare spagnola del XIX secolo.

Tommaso Baris è ricercatore di Storia contemporanea presso l'Università di Palermo. Si è occupato di seconda guerra mondiale, fascismo, e partiti politici nell'Italia repubblica. Ha pubblicato, tra l'altro, *Tra due fuochi. Esperienza e memoria della guerra lungo la linea Gustav*, (2003), *Il fascismo in provincia. Politica e società a Frosinone (1919-1940)* (2007), *C'era una volta la Dc. Intervento pubblico e costruzione del consenso nella Ciociaria andreottiana (1943-1979)* (2011).

Manuela Cacioli, laureata in Lettere alla Sapienza di Roma, dal 1984 al 1997 è archivistica di Stato al Ministero dei beni culturali e ambientali, prima presso l'Archivio di Stato di Grosseto e poi alla Divisione studi e pubblicazioni dell'Ufficio centrale per i beni archivistici. Dal 1997 è referendario all'Archivio storico della Presidenza della Repubblica, dove nel 2012 è nominata vicario del sovrintendente. Relatrice in convegni di archivistica e di storia dell'amministrazione, è autrice di inventari di fondi archivistici, di repertori, di monografie e di saggi sulla storia della diplomazia e dell'amministrazione. Ha collaborato alla preparazione di alcune mostre documentarie e fotografiche sul Quirinale e sui presidenti della Repubblica.

Vittoria Calabrò è ricercatrice confermata di Storia delle istituzioni politiche presso l'Università di Messina. È autrice di vari saggi sulle istituzioni parlamentari siciliane e sulla storia giuridico-istituzionale dell'Università della città dello Stretto. Fra i suoi studi più recenti: *Mobilità e presenza studentesca a Messina: 1877-1900. Repertorio dei licenziati e dei laureati dell'Ateneo peloritano* (2011); *I codici e l'Università. Riflessioni accademiche sul progetto del codice di commercio del 1882: il contributo di Antonio Fulci*, in *Libertà e diritti nell'Europa dei codici e delle costituzioni (secc. XVIII-XIX)*, a cura di D. Novarese, 2012; *1812-15: The debate about the High Court of the Sicilian Parliament*, in "Parliament, Estates & Representation", 33, n. 1 2013.

Giulio Cianferotti è professore ordinario di Storia del diritto medievale e moderno presso il Dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Siena. Ha scritto di storia della scienza e della cultura giuridica tra Ottocento e Novecento.

Alessandra De Santis è laureata in Storia contemporanea all'Università degli studi di Firenze, ha frequentato successivamente il Master come dirigente di Servizi culturali e socio educativi presso la stessa Università. Fino al maggio del 2012 era consigliere comunale di Castelsarasceno (Potenza), dove, per cinque anni, con la delega all'Assessorato alla cultura ha curato, tra le altre cose, il riordino dell'Archivio storico comunale e aperto la

nuova Bibliomediateca comunale. È componente del direttivo dell'Anpci (Associazione nazionale piccoli comuni italiani) e della Lega delle Autonomie locali. Fa parte dell'Assemblea nazionale del Pd, eletta nel congresso del 2009, e attualmente coordina il Forum riforme Pubblica amministrazione del Pd.

Laura Di Fiore è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e sta conducendo una ricerca sulla definizione dei confini e il controllo del movimento nel Mezzogiorno preunitario, i cui risultati sono stati presentati nel corso di convegni nazionali e internazionali. Ha pubblicato articoli sull'attività di analista politico di A.J. Toynbee. Con Marco Meriggi ha pubblicato il libro *World History. Le nuove rotte della storia* (2011), e ha curato il volume *Movimenti e confini. Spazi mobili nell'Italia preunitaria* (2013).

Oscar Gaspari, ricercatore associato Issirfa-Cnr, svolge ricerche di storia istituzionale sui rapporti tra Stato, governo, amministrazione nazionale ed enti e comunità locali dalla fine dell'800 a tutto il '900. Studia, anche in una prospettiva internazionale, sia i territori montani, sia le realtà urbane, approfondendo l'attività e i servizi comunali in favore dei cittadini e il ruolo delle organizzazioni delle autonomie di comuni, province e comunità montane.

Enrico Gustapane è presidente onorario della Corte dei conti. I suoi studi sono indirizzati prevalentemente verso la storia dell'amministrazione italiana. Si segnalano, fra i più recenti: *L'istituto prefettizio dalle origini francesi ad oggi*, in "Amministrazione civile", 2007; *La partecipazione italiana al Primo Congresso internazionale di scienze amministrative (Bruxelles, 1910)*, in questa rivista, n. 2, 2010; *La difficile costruzione del rapporto centro-periferia*, in questa rivista, n. 1, 2011; *Corte dei conti in Dizionario del liberalismo italiano*, 2011.

Jacopo Lorenzini ha conseguito la laurea magistrale in Scienze storiche, in co-tutela con l'Université Paris VII-Denis Diderot, presso l'Università di Bologna nel 2012. Attualmente è dottorando all'Università di Siena, con una tesi su *L'élite militare nella nazione; Il caso italiano in prospettiva comparata 1860-1939*. I suoi studi vertono sui rapporti tra forze armate, Stato, società e cultura in Italia ed Europa, in particolare sul ruolo dei corpi ufficiali.

Guido Melis è professore ordinario di Storia delle istituzioni politiche nella Università di Roma "La Sapienza". Ha insegnato a Sassari, a Siena e nella Scuola superiore della pubblica amministrazione. Tra le sue pubblicazioni la *Storia dell'amministrazione italiana. 1861-1993*, 1996.

Luisa Montevicchi è soprintendente archivistico per le Marche. E' stata archivista di Stato presso l'Archivio centrale dello Stato dove si è occupata in particolare del settore degli archivi di personalità. Autrice di numerose pubblicazioni di argomento storico-istituzionale, nel 2011 ha curato il volume *Benito Mussolini, A Clara. Tutte le lettere a Clara Petacci 1943-1945*.

Salvatore Mura è assegnista di ricerca in Storia delle istituzioni politiche presso l'Università di Sassari. Si interessa prevalentemente di storia delle élites politiche e di storia delle istituzioni parlamentari durante l'età liberale. Fra l'altro, ha curato il volume *A. Segni, Diario (1956-1964)*, 2012, ed è in corso di stampa *A. Segni, Scritti politici. Antologia*, a cura e con un saggio di S. Mura, prefazione di F. Soddu.

Eleonora Paris è dottorando di ricerca in Scienze politiche e sociali internazionali presso l'Università degli studi di Teramo; il suo ambito è l'*e-government* e le sue conseguenze sulla pubblica amministrazione in chiave comparata. Nel 2012 ha effettuato un periodo di ricerca di sei mesi presso l'Universidad del Pais Vasco di Bilbao (Spagna)-Dipartimento di scienze sociali. È tutor del corso *on line Multilevel Governance: istituzioni politiche e amministrazione tra Europa e America Latina*, rivolto ai dottorandi dell'Università Mundial di La Paz (Messico).

Maria Rosaria Rescigno è ricercatrice presso l'Issm-Cnr di Napoli. I suoi interessi scientifici, orientati in prevalenza verso temi di storia socio-amministrativa ed istituzionale dei secoli XVIII e XIX, hanno di recente visto un'apertura anche ad alcune tematiche di storia economica. Ha pubblicato diversi saggi su riviste ed in volumi collettanei, nonché le monografie *L'Abruzzo citeriore: un caso di storia regionale. Amministrazione, élites e società (1806-1815)*, 2002, e *All'origine di una burocrazia moderna. Il personale del Ministero delle Finanze nel Mezzogiorno di primo Ottocento*, 2007.

Pierangelo Schiera, allievo di Gianfranco Miglio, ormai professore emerito dell'Università di Trento, ha a lungo collaborato con Paolo Prodi all'Istituto storico italo-germanico, sviluppando interesse per vari aspetti della storia costituzionale europea. In argomento ha curato numerose traduzioni di classici della storiografia tedesca e ha recentemente pubblicato tre volumi di suo saggi presso Morcelliana di Brescia, sotto il titolo *Profili di storia costituzionale, 1-3*. È attualmente molto attratto dalla tematica della "misura".

Gheorghe Lencan Stoica è professore emerito all'Università di Bucarest (Romania), Facoltà di scienze politiche. Della sua vasta bibliografia si ricorda: *Gramsci, cultura și politica* (Ed. Politică, 1987); *Cultură, umanism, pace* (Ed. Militară, 1989); *Machiavelli, filosof al politicii* (Ed. Științifică, 2000; trad. it. ed. Città del Sole, Napoli, 2003); *Concepte, idei și analize politice* (Diogene, 2000); *Intelectualii și politica* (ISPRI, 2007). È anche autore di più di 150 articoli e saggi pubblicati sia in Romania che all'estero. È stato inoltre *visiting professor* presso le Università Roma Tre, Orientale di Napoli e di San Marino.

Giovanna Tosatti è docente di Storia dell'amministrazione pubblica e Storia delle istituzioni europee presso il Dipartimento di scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo dell'Università della Tuscia. È stata fino al 2005 archivista di Stato presso l'Archivio centrale dello Stato a Roma. Ha pubblicato nel 2009 un volume *Storia del Ministero dell'Interno dall'Unità alla regionalizzazione* e, nel 2012, *La modernizzazione dell'amministrazione italiana 1980-2000*.